



I rinnovati spazi del prestigioso museo torinese sono stati visitati dal Capo dello Stato, accompagnato dal direttore Christian Greco



Loredana Polito

«Tutta l'Italia è in festa e lo sono la Città di Torino, sua prima nobile capitale unitaria, e la cultura universale. Celebriamo un evento eccezionale: i duecento anni di vita del Museo Egizio».

È quanto ha affermato il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, alla cerimonia per il bicentenario del Museo Egizio di Torino, alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del governatore piemontese Alberto Cirio, dell'assessora regionale alla Cultura Marina Chiarelli, del sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo e di molte altre autorità, tra cui il vicepresidente del Consiglio Comunale di Torino, Domenico Garcea.

«Un patrimonio del mondo, un patrimonio dell'Italia per il mondo intero, un patrimonio di testimonianze storiche e archeologiche che non dimenticano il loro rapporto privilegiato con le culture mediterranee e, anzitutto, con i discendenti diretti

BICENTENARIO

Tutta l'Italia festeggia i 200 anni dell'Egizio

Il ministro Giuli elogia il museo torinese durante le celebrazioni, alla presenza del Capo dello Stato

della luminosa civiltà sorta lungo le rive del fiume Nilo» - ha aggiunto.

«L'Italia - ha ribadito - porge i propri auguri a una prestigiosa istituzione che, nel bicentenario della sua nascita, può legittimamente considerarsi come il più antico Museo Egizio del mondo, secondo per dimensioni soltanto a quello del Cairo».

«Il Museo Egizio di Torino compie duecento anni - ha sottolineato Giuli - e con questa sua vitalità, sostanziata da progetti, iniziative e interventi, attesta di non sentirsi affatto. Anzi, con i suoi due secoli di storia, dimostra di guardare al futuro con quella immaginazione, quella 'forza creatrice' che fu degli antichi e con quello spirito del lavoro, dell'organizzazione e dell'efficienza che è dei moderni».

«È un gioiello del sistema museale italiano - ha detto - e ci ricorda che le testimonianze archeologiche e storiche sono un patrimonio eternamente giovane da tutelare e valorizzare, conservare e rinnovare, nella convinzione che la memoria non smette mai di dirci chi siamo



Nella foto: Da sinistra, Garcea, Lo Russo e Cirio salutano il presidente Mattarella

e di raccontarci quel comune destino al quale ogni persona può e deve riconoscere. Senza memoria non c'è futuro, ma soltanto uno smarrimento di senso e il ritorno a quel 'bellum omnium contra omnes' che oggi ritroviamo nei tanti, troppi conflitti che feriscono il mondo. Laddove, invece, la nostra comune missione è racchiusa idealmente in una sola parola: concordia».

Giuli ha infine ricordato «l'importante riflessione sul ruolo e sull'evoluzione dei musei condotta dal direttore Greco attraverso un ciclo d'incontri al quale hanno partecipato i direttori delle più famose istituzioni museali del mondo. Grazie ai contributi del Pnrr per la rimozione di barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi, finanziato dalla Ue, il Museo Egizio lavora

con associazioni e imprese per abbattere ogni barriera di accessibilità alla cultura. Il tema dell'accessibilità è al centro dell'agenda di Governo e delle linee orientative della mia azione di ministro».

L'assessora alla Cultura Marina Chiarelli ha poi elogiato il nuovo allestimento del Museo: «un viaggio straordinario tra passato e futuro, che rende Torino il cuore della cultura mondiale».

SAFATLETICA

Una grande festa dello sport al Parco Ruffini e al Pala Gianni Asti

Evento conclusivo degli interventi che la Città promuove nelle scuole

Carla Gatta

■ A Torino lo sport fa festa. Dopo i grandi eventi tennistici internazionali, la città ha celebrato lo sport di base con una manifestazione organizzata dalla Safatletica in collaborazione con gli Uffici del Comune di Torino.

Due mila ragazzi e ragazze hanno partecipato al Parco Ruffini alla «Festa dello Sport PraticoTo», evento conclusivo degli interventi che la Città di Torino promuove ogni anno nelle scuole primarie e secondarie per favorire la pratica sportiva e gli stili di vita sani.

I partecipanti alla festa hanno potuto sperimentare 18 diverse discipline sportive, presentate dalle rispettive federazioni di riferimento.

Al termine delle prove sportive, tutti gli alunni e le alunne delle classi partecipanti e i loro docenti si sono riuniti



all'interno del Pala Gianni Asti, per ballare e cantare in un clima di festa e condivisione, all'insegna dello sport e dell'inclusività.

Sono intervenuti alla festa l'assessore allo Sport Mimmo Carretta, in rappresentanza del Comune di Torino, e il

delegato provinciale Luigi Casale per il Coni, che hanno consegnato un riconoscimento alle tre classi che, attraverso i loro elaborati, hanno meglio rappresentato il progetto 'Disegna lo Sport'.

Al primo posto si è classificata la classe 5C della scuola Tommaseo. I premi speciali per gli Istituti più numerosi sono stati vinti dall'Ic Duca d'Aosta per la scuola primaria e dall'Ic Pacinotti per la scuola secondaria di primo grado.

Alla cerimonia hanno partecipato i testimonial Daisy Osakue, Simone Bertelli e Federico Bonanni per l'atletica leggera e i giocatori della Reale Mutua Basket Torino Kevion Taylor, Ife Ajayi, Kesmor Osatwna e Federico Avino.

Al buon esito della manifestazione hanno contribuito allievi e allieve dell'Istituto Colombatto in qualità di steward e la ditta 'La Mole' che ha fornito la merenda a tutte le persone presenti.

CIRCOLO UFFICIALI

Un evento contro tumore al pancreas

■ In occasione della Giornata internazionale del tumore al pancreas, il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università di Torino organizza oggi un evento per illustrare lo stato dell'arte e le prospettive future per il trattamento di questo tipo di cancro, alle 10.30 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6 a Torino.

L'incontro è organizzato dai docenti del Dipartimento Francesco Novelli, Paola Cappello e Claudia Curcio.

Il tumore del pancreas è una neoplasia particolarmente aggressiva che interessa circa 14 mila casi in Italia e più di mezzo milione nel mondo, con una mortalità che spesso eguaglia l'incidenza. Solo il 12% dei pazienti arriva a cinque anni di sopravvivenza dalla diagnosi. Tutto ciò a causa di una diagnosi che viene effettuata molto spesso quando la malattia è già metastatica, per cui solo il 20% dei pazienti può essere trattato chirurgicamente.

Durante la giornata interverranno medici, ricercatori e ricercatrici dell'Auo Città della Salute e della Scienza di Torino, dell'Humanitas Clinical and Research Center e dell'Ospedale Universitario Giaccone di Palermo, del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, dell'Università di Torino e del Dipartimento di Immunologia e Immunoterapia dell'Icahn School of Medicine at Mount Sinai di New York.

Al termine dell'evento verranno assegnati dalla Fondazione Ricerca Molinette due premi per laureati magistrali che abbiano discusso una tesi sperimentale su Immunologia e Immunoterapia applicata al tumore del pancreas. I premi sono intitolati a Dario Cusanno e Giuseppe Torchia, in ricordo del loro impegno nel raccogliere fondi per la prima sperimentazione clinica in Italia di un vaccino a Dna (Eno3Pep).

Alberto Bozzalla

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale
Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 011 31301
Site internet <http://www.atc.torino.it>

AVVISO DI ESITO GARA

Appalto 1943. Procedura di aggiudicazione: aperta. Descrizione: Servizio pulizia a basso impatto ambientale vani scale e parti comuni stabili suddiviso in 6 lotti. Appalto riservato. Importi triennali a base di gara: Lotto 1 € 777.668,34 - Lotto 2 € 1.664.456,95 - Lotto 3 € 1.040.602,29 - Lotto 4 € 503.455,15 - Lotto 5 € 822.627,08 - Lotto 6 € 764.912,28. Data aggiudicazione: 30.09.2024. Metodo aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. N. offerte ricevute: Lotto 1: 3; Lotto 2: 4; Lotto 3: 4; Lotto 4: 4, non aggiudicato; Lotto 5: 4; Lotto 6: 5. Aggiudicatari: Lotto 1 e 5: Socialwork C.S. onlus di Bolzano, Lotti 2 e 6: P.G. Frassati di P. L. s.c.s. onlus di Torino; Lotto 3: La Nuova Cooperativa S.C.S. di Torino; Valore aggiudicazione triennale: Lotto 1: € 303.160,59; Lotto 2: € 647.298,55; Lotto 3: € 392.565,96; Lotto 5: € 311.042,38; Lotto 6: € 337.168,93. Data invio avviso di esito alla GUUE: 24.10.2024.

Il Direttore Generale
Dott. Luigi BROSSA

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

LINGOTTO FIERE

Napoli conquista Torino: Manfredi alla guida di Anci

Il sindaco partenopeo all'unanimità presidente dell'Associazione dei Comuni

Marco Cortese

«Mi impegnerò ogni giorno per costruire insieme. Il nostro Paese è unico e si muove insieme. Le priorità sono mettere al centro della politica italiana i bisogni dei Comuni, rafforzarne l'autonomia e dare dei poteri che siano all'altezza delle sfide che la contemporaneità ci mette davanti».

Lo ha dichiarato il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, subito dopo essere stato eletto presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) dal Consiglio dell'ente riunito al Lingotto Fiere di Torino, che ospita anche - fino a venerdì prossimo - la quarantunesima assemblea nazionale dell'Anci.

Il primo cittadino torinese, Stefano Lo Russo, che ambiva alla carica, ha dovuto invece 'accontentarsi' della vicepresidenza.

«È prioritario - ha proseguito il sindaco partenopeo - affrontare gli aspetti chiave: dalla politica della casa e della sicurezza urbana ai temi ambientali, che oggi impattano fortemente sui Comuni, a quelle che sono le esigenze di cittadini e cittadine, come trasporti migliori, migliori servizi sociali ed educativi. Penso che solo attraverso un nuovo protagonismo dei Comuni si potrà veramente rilanciare il Paese e dare una risposta ai bisogni dei nostri cittadini e cittadine».

Un compito non facile, anche perché, come ha ribadito lo stesso Manfredi, «su tante tematiche su cui noi siamo continuamente sollecitati dalla cittadinanza abbiamo dei poteri estremamente limitati, ad esempio sui temi legati a turismo, attività commerciali, sicurezza, Protezione Civile. Tutti temi su cui noi abbiamo grandi responsabilità, ma poteri limitati».

«I Comuni devono proporre delle riforme che riguardano gli interessi dei cittadini e delle cittadine che rappresentano - ha quindi aggiunto - per avviare un processo riformatore che è determinante per i bisogni della cittadinanza».

Tutte le Istituzioni si sono complimentate con il neo presidente, a cominciare dalla premier Giorgia Meloni: «Congratulazioni e auguri di buon lavoro al sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, eletto all'unanimità presidente dell'Anci. Siamo la nazione dei campanili, dei borghi e delle identità e il Governo considera centrale la collaborazione con i Comuni e i sindaci, che rappresentano la

prima fila dell'impegno politico e il volto più prossimo dello Stato. Continueremo a lavorare in questa direzione, come abbiamo fatto finora, per dare risposte concrete a cittadine e cittadini e costruire una nazione più unita, forte e coesa».

Anche Paolo Zangrillo, ministro per la Pubblica Ammi-

nistrazione e senatore di Forza Italia, ha augurato a lui e a tutto l'Ufficio di presidenza buon lavoro: «La storia d'Italia passa dai quasi novemila Comuni che la compongono - ha dichiarato - che sono il primo punto di contatto con la cittadinanza e hanno la capacità unica di intercettare i bisogni delle comunità e di



Il neo presidente Anci, Gaetano Manfredi, al Lingotto Fiere

tradurli in politiche concrete. I loro compiti, a dir poco difficili, sono fondamentali per i territori: per questo, pur in un contesto complesso, il nostro impegno è massimo

nell'adottare iniziative in grado di accompagnarli nella loro missione». «Con l'unità delle nostre voci e con la forza della nostra passione - ha concluso Zangrillo - siamo

chiamati a fare delle nostre città, delle nostre comunità, gli snodi attraverso cui affrontare le sfide. Lavorando insieme, facendo squadra, ci riusciremo».

ANCI OFF

Arriva in centro il Villaggio dei Comuni

Il centro storico di Torino si trasforma in occasione della quarantunesima assemblea annuale dell'Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Fino a venerdì via Roma e piazza Castello ospitano il «Villaggio dei Comuni», con stand promozionali e attività turistiche che rappresentano la ricchezza dei vari territori italiani, mentre la cupola geodetica in piazza Castello e l'Urban Lab di fronte al Municipio ospitano incontri, talk e performance per gli eventi di «Anci Off».

Dall'entroterra sardo ai territori meno esplorati della Sicilia, dalla Calabria al Piemonte, storie di immigrazione e storie di vita si intrecciano a tradizioni culturali e gastronomiche nelle vie del centro: dal pasticciotto pugliese ai pasticcini emiliani.

Il programma di Anci Off inoltre dà voce alle testimonianze di Regioni, Comuni e associazioni italiane, conducendo 'dietro le quinte' delle istituzioni e svelando progetti, rassegne e spettacoli.

Due momenti speciali chiudono il palinsesto: sabato 23 novembre arriveranno alla cupola registi e attori del Torino Film Festival, mentre domenica 24 sarà il comico torinese Davide D'Urso a regalare un'esclusiva anteprima del suo show 'Metadurso'.

L'iniziativa è promossa da Città di Torino, col sostegno di Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Fondazione per la Cultura, insieme a Regione Piemonte, Città Metropolitana, Turismo Torino e Provincia, Anci Piemonte e il Coordinamento Anci Regionali con l'obiettivo di mettere in collegamento l'Assemblea Anci e la comunità degli amministratori locali con la cittadinanza di Torino.

Per consultare il programma: www.fpct.it/anci-off.

SCONTI STRAORDINARI SUI PREZZI OUTLET

BLACK FRIDAY

DAL 22 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE

Serravalle Designer Outlet

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE

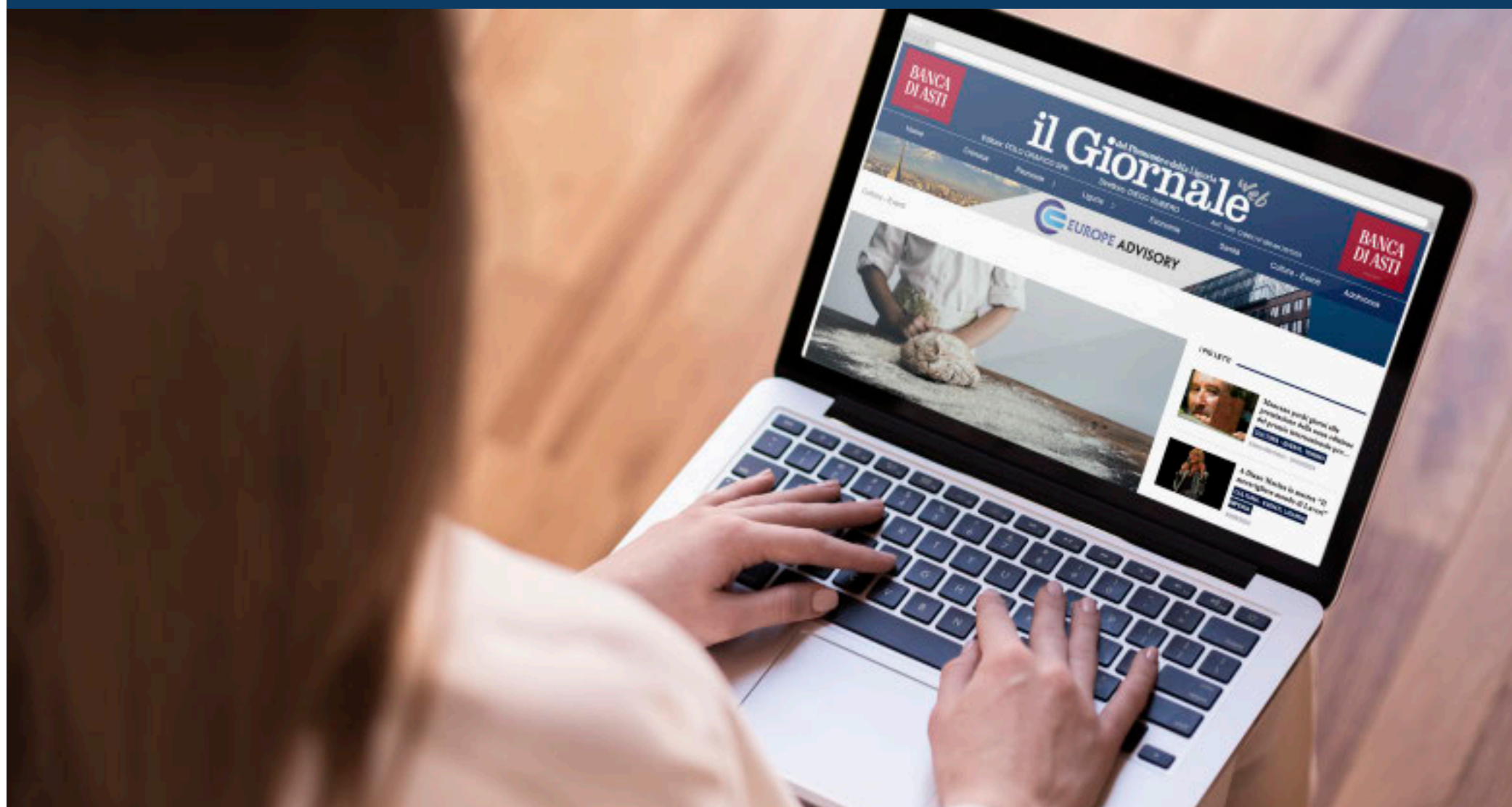
Vendita promozionale valida dal 22 novembre al 2 dicembre nelle boutique aderenti e su una selezione di articoli.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria *web*



212^ «INDAGINE CONGIUNTURALE SULL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA» REALIZZATA DA UNIONCAMERE PIEMONTE CON CCIAA PROVINCIALI

Produzione industriale della Granda con +1,8% è la migliore del Piemonte

Rosaria Ravasio

■ Il Dna del territorio cuneese dove la resilienza e la propensione al lavoro sono le protagoniste, fa in modo di mantenere gli indici economici sempre positivi, anche quando il trend congiunturale del continente Europa continua a mantenersi debole. Ne è la dimostrazione il risultato della produzione industriale del III trimestre 2024 che ha segnato un +1,8% rispetto all'analogo periodo del 2023. Oltretutto il dato della nostra provincia re-

gistra la migliore performance rispetto alle altre province piemontesi ed è apparso decisamente migliore rispetto a quanto registrato a livello regionale (-0,5%) mostrando, nel periodo in esame, dinamiche incoraggianti.

«L'analisi congiunturale del terzo trimestre di quest'anno ci regala dati piuttosto positivi, ma il futuro continua a essere incerto - afferma il presidente Luca Crosetto -. L'inflazione è scesa a livelli accettabili, il costo del credito è in calo rispetto al recente passato ma l'e-

rozona continua a essere debole e lo scenario globale è piuttosto complicato. Le prospettive di crescita sono legate a un uso intelligente dei fondi del PNRR e al recupero di consumi e investimenti in Italia e in Europa, frutto della lenta risalita del reddito disponibile e del taglio dei tassi.»

Nel III trimestre 2024 la variazione positiva della produzione industriale è stata accompagnata dal buon incremento degli ordinativi interni (+3,2%) e da quelli esteri che sono saliti del 2,5% benché il

fatturato estero sia diminuito dello 0,4%. Il fatturato complessivo ha registrato un +0,2%. Il grado di utilizzo degli impianti si è attestato al 60,93%.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 212^ «Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera» realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre 2024 con riferimento ai dati del periodo luglio-settembre 2024 e ha co-

involto 1.876 imprese industriali piemontesi, di cui 262 cuneesi per un totale di 12.840 addetti e un valore di oltre 4,4 miliardi di euro di fatturato.

Ad eccezione delle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature che hanno riportato un -1,3%, i principali settori manifatturieri cuneesi nel III trimestre 2024 hanno registrato il segno positivo: le industrie alimentari mostrano la performance migliore con un +4,1% seguite, sebbene con notevole distacco, dalle industrie manifatturiere con +0,8%

e da quelle metalmeccaniche con +0,3%.

Il III trimestre 2024 ha mostrato dinamiche differenziate a seconda della dimensione aziendale. Il risultato migliore è stato quello delle imprese di medie dimensioni (numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con una crescita del 4,9%, seguite dalle piccole aziende (10-49 addetti) con +1,3% e dalle micro imprese (meno di 9 addetti) con +0,6%, mentre le imprese più grandi (oltre 250 addetti) registrano -2,2%.

LA FIRMA DEL PROTOCOLLO DURANTE WOODY 2024

Nasce l'associazione «Cluster Legno Piemonte»

La sottoscrizione, avvenuta presso la sede di Confindustria Cuneo, riunisce gli stakeholder della filiera

■ La cultura del legno ha ufficialmente a disposizione un nuovo e importante strumento per continuare il suo processo di divulgazione e diffusione. Durante la giornata di «Woody 2024», nella sede di Confindustria Cuneo, le associazioni di categoria regionali del Piemonte hanno firmato il protocollo d'intesa volto alla costituzione formale dell'associazione «Cluster Legno Piemonte». Tra i costituenti figurano i diversi attori che animano e vivono tutti i livelli della filiera: CNA Piemonte, Coldiretti Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Confapi Piemonte, Confartigianato Imprese Piemonte, Confcooperative Piemonte, Confindustria Piemonte, Legacoop Piemonte e UNCEM Piemonte.

Si tratta di una naturale evoluzione del «Cluster Legno Cuneo» che sintetizza le buone pratiche proposte alla rete nella fase di avvio, contribuendo così all'innovazione organizzativa della filiera del legno. Questo è stato reso possibile grazie al contributo Psr 2014/2022, Cooperazione-Misura 16, Operazione 16.2.1, Azione 1, Bando 2/2022.

«Cluster Legno Piemonte» (Clp) si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente il «sistema legno» del Piemonte in chiave organizzativa, gestionale e comunicativa. Si procederà attraverso la promozione di attività di divulgazione e animazione all'interno e all'esterno del gruppo operativo, puntando maggiormente sulle attività di cooperazione, collaborazione, condivisione.

La sottoscrizione del protocollo d'intesa è avvenuta nella casa degli industriali cuneesi, in Sala Michele Ferrero, in chiusura del convegno «Woody» intitolato «Come si costruisce una filiera». Dal palco, interventi di «posizionamento» e «visione», come quelli di Marco Luchetti, responsabile tecnico Filiera Legno Conlegno (Impatto del cambiamento climatico sulla filiera del legno) e Marco Gallo, Assessore Regione Piemonte Sviluppo e Promozione Montagna (Le politiche forestali della Regione Piemonte), alternati a tavole rotonde che hanno dato voce alle variegate esperienze dei numerosi ospiti: dalle istituzioni, rappresentate da Roberto Colombero, presidente Un-



cem Piemonte, Carlo Piemonte, direttore generale Cluster Italia Foresta Legno, Enrico Gallo, dirigente Settore Foreste Regione Piemonte, e Angelo Luigi Marchetti, presidente Filiera Legno, agli operatori, rappresentanti nell'occasione da Marco Bonavia, vicepresidente Pefc Italia, Enrico Allasia, co-titolare Allasia-Plant, Claudia Priola, titolare Legnami Priola, e Maurizio Varraud, dirigente Gruppo Silvateam. Il dibattito è stato introdotto dai saluti del vicesindaco di Cuneo, Luca Serale, e si è concluso con la presentazione ufficiale delle attività e realizzate dal «Cluster Legno Piemon-

te» grazie al contributo di Cristina Allisiardi, direttore Miac, ente capofila del progetto.

La giornata è stata preziosa, nella mattinata, dai laboratori di «Woody»: «A Scuola di legno Lab» ha coinvolto gli studenti della Scuola Primaria di Boves in attività pratiche realizzate presso le Scuole Tecniche San Carlo, partner del progetto per la parte formativa. Un gruppo di studenti di queste scuole ha anche partecipato al convegno proposto in Confindustria. Eventi con target differenziati per stimolare e diffondere le interessanti novità emerse dal percorso che nel frattempo ha ampliato l'orizzonte: da provinciale a regionale.

Commenta l'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo: «La firma del protocollo che dà forma al Cluster del Legno Piemonte è un passo importante per un'operazione più grande: migliorare la gestione delle filiere forestali per costruire un futuro diverso in modo particolare per la montagna. E la filiera del legno lo è. Disponiamo in abbondanza di questa risorsa naturale, dobbiamo valorizzarla al meglio secondo un percorso di sostenibilità. Per riuscirci serve fare sistema, rafforzando i legami tra imprese, associazioni di categoria e istituzioni. Senza dimenticare la ricerca, partner indispensabile per lo sviluppo, come dimostrano i risultati ottenuti anche a livello internazionale attraverso il ruolo dell'Università nel Centro di castanicoltura di Chiusa Pesio della Regione Piemonte. Una grande alleanza, dunque, per dare concretezza a quelle che sono indicate come le stelle polari del progetto finanziato dalle misure forestali del Programma di Sviluppo Rurale: cooperazione, collaborazione, condivisione. La Regione è pronta a fare la sua parte. Uno dei punti qualificanti del Pfr, il Programma forestale regionale, che sarà l'elemento chiave per lo sviluppo delle politiche forestali nei prossimi dieci anni, ha come obiettivo individuare le azioni prioritarie per il sostegno alle filiere del legno. Con l'economia circolare come modello. Il tutto per rafforzare e innovare le imprese locali, promuovendo l'uso di legname made in Piemonte».

PRIMO ATTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023/2027

GAL Mongioie: 150mila euro per le imprese turistiche e commerciali

Il bando è rivolto a neoimprenditori e a chi voglia avviare una sua attività

■ Alpisella di Garessio, mille metri di quota sospesi là dove il Piemonte abbraccia la Liguria e la montagna profuma di mare. Tra i prati e i boschi di castagno è sorto in questi anni Selucente, un albergo diffuso capace di amalgamare l'innovazione alla tradizione, ma soprattutto il passato al futuro. Perché l'architettura, a Selucente, non è stata utilizzata come un fine, ma come uno strumento efficace di ri-funionalizzazione e valorizzazione locale. Un progetto ricettivo sperimentale di riqualificazione di una borgata alpina, insomma, che giorno dopo giorno ha preso forma anche grazie al programma «Mettersi in Proprio» della Regione Piemonte e ad un apposito contributo del GAL Mongioie. Selucente, allora, come buona pratica da imitare per chi desidera avviare la propria impresa nei territori rurali e montani, ma anche per coloro che semplicemente ricercano un sostegno al lavoro autonomo.

Proprio in quest'ottica si inserisce il bando dell'intervento SRE04 del GAL Mongioie, primo atto della Strategia di



Sviluppo Locale 2023/2027, che mette a disposizione 150.000,00 euro per persone fisiche che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale con sede operativa nell'area del GAL ovvero a microimprese di recente costituzione operanti sempre all'interno del territorio di competenza del GAL Mongioie.

«Lo scopo del nostro Ente è storicamente quello di favorire lo sviluppo locale del territorio andando a supportare le aziende che hanno scelto di investire in loco. Il recente bando SRE04, invece, agisce in una fase ancora più

precoce, provando a favorire l'imprenditorialità di chi vorrebbe mettersi in proprio ma non ha ancora trovato il coraggio di farlo» il commento del presidente del GAL Mongioie, Mario Bovetti. «Dapprima, dunque, il percorso gratuito del programma «Mettersi in Proprio» della Regione Piemonte con i servizi di accompagnamento e assistenza specialistica, poi la possibilità di partecipare al nostro bando per ottenere un primo contributo economico fondamentale per la creazione d'impresa vera e propria. Selucente, dunque, come buona pratica da emulare sia per la visione imprenditoriale di successo, sia per la corretta interpretazione delle opportunità di sostegno e finanziamento messe a disposizione dalla Regione Piemonte e dal GAL stesso».

Il bando SRE04 resterà aperto fino alle ore 13.00 del 14 marzo 2025. Per eventuali informazioni e dettagli specifici sul bando stesso, è possibile contattare gli uffici del GAL Mongioie all'indirizzo info@galmongioie.it.

■ Il cantiere per il nuovo Gaslini entra nella fase cruciale delle demolizioni con l'avvio all'abbattimento del padiglione 8, iniziato ieri mattina. L'intervento prevede la demolizione del primo piano della palazzina, mentre dal 2 dicembre inizieranno le demolizioni anche del padiglione 7, in questo caso partendo dall'ultimo piano dell'edificio. L'abbattimento dei due padiglioni è un passaggio fondamentale nel programma dei lavori, visto che nell'area liberata dai due edifici verrà costruito il Padiglione Zero, che sarà il centro del nuovo Istituto Gaslini. Il termine previsto per le opere strutturali relative alla prima fase di lavori (che si concluderà con la costruzione del Padiglione Zero) è giugno 2026. I lavori saranno suddivisi in 4 differenti fasi: con la fase 1, entro due anni, si concluderà la costruzione del Padiglione Zero e del nuovo Polo Tecnologico (gli unici interventi che hanno un impatto su rumori e viabilità anche al di fuori del perimetro ospedaliero), mentre entro il 2030 verranno completati tutti gli interventi ai vari padiglioni oggetto di restauro: padiglioni 6, 17 e 18 (fase 2), 16 (fase 3) e 15 (fase 4). Il cantiere aperto nell'area ospedaliera prevede accorgimenti speciali per la tutela dei piccoli ricoverati: la prevenzione e il controllo delle infezioni rappresentano una priorità assoluta nell'assistenza sanitaria dei sistemi più avanzati. Garantire un ambiente sicuro, in particolare per i pazienti più fragili, richiede un monitoraggio costante e l'adozione di misure rigorose per ridurre al minimo i rischi, soprattutto per le infezioni trasmissibili per via aerea. In quest'ottica, l'Istituto Gaslini ha deciso di incrementare ulteriormente i monito-

LAVORI NELL'OSPEDALE PEDIATRICO

Gaslini: nell'area del cantiere monitoraggio di polveri e funghi

Cominciato ieri l'abbattimento del padiglione 8: messi in campo gli accorgimenti per la tutela dei bimbi ricoverati



LAVORI IN CORSO al Gaslini per l'abbattimento del padiglione 8

raggi e le attività di controllo delle infezioni per via aerea in previsione delle prossime demolizioni dei padiglioni 7 e 8. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai suoi pazienti, in particolare ai più fragili, i più alti livelli di protezione e prevenzione da potenziali infezioni riconducibili ad attività di cantiere, come ad esempio l'aspergilliosi.

A tal proposito l'Istituto ha concordato con il concessionario Zena Project (CMB, Renovit e Arcoservizi) una serie di predisposizioni di controllo dell'aria nelle aree esterne

dell'ospedale per garantire degli standard più alti rispetto a quanto predisposto dalla legge, e in aggiunta ha avviato un'attività di monitoraggio in proprio - insieme all'Università degli Studi di Genova - anche per l'aria all'interno dei padiglioni che ospitano i pazienti più fragili e a più alto rischio infettivo (Emato-oncologia, Trapianto di midollo, Terapia intensiva, Patologia Neonatale, le sale operatorie e le sale parto). Per i controlli esterni dell'aria sono state installate tre centraline per il rilevamento real-time delle polveri e

quattro deposimetri per la misurazione dei livelli di polverosità ambientale a livello dei recettori sensibili dell'ospedale. Tutti i valori registrati dai sette sensori di monitoraggio hanno dato, ad oggi, valori abbondantemente al di sotto dei livelli di guardia. Sul fronte dell'attività di monitoraggio degli spazi interni, le centraline entreranno in funzione a fine novembre e prevedono, oltre ad una ricerca epidemiologica sui pazienti, colture e ricerche mirate di funghi intorno all'aria di cantiere e nei reparti più a rischio sopra indicati.

LA DECISIONE DELL'AUTORITÀ PORTUALE

In porto i detriti di Diga e Tunnel

L'area ex carbonile sarà utilizzata come deposito temporaneo per gli scavi

■ La gestione dell'area ex carbonile nel porto di Genova, coinvolta nell'inchiesta per corruzione in Liguria, sarà affidata inizialmente ad Autostrade per l'Italia per portare avanti i lavori di costruzione del nuovo tunnel subportuale di Genova e successivamente verrà destinata alle attività della cosiddetta fase 2 di realizzazione della nuova diga del porto di Genova. Lo ha deciso il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale presieduto dal commissario straordinario Massimo Seno. Si tratta di

21mila metri quadrati per cui il board portuale ha respinto l'istanza del Gruppo Spinelli, che secondo quanto emerso dall'inchiesta avrebbe occupato abusivamente quell'area.

«L'area sarà destinata ai cantieri della nuova diga foranea di Genova e del tunnel subportuale per ragioni di rilevante interesse pubblico - spiega l'Autorità portuale in una nota - secondo un cronoprogramma che vedrà l'area occupata inizialmente da Aspi e successivamente, in maniere consequenziale, per esigenze connesse al-

la cosiddetta fase 2 della diga medesima».

«Con l'adozione di questa soluzione temporanea si garantisce, nell'interesse della portualità e dello sviluppo delle infrastrutture strategiche, la continuità dei lavori connessi alla realizzazione del tunnel subportuale nelle more di avvio dei lavori di riempimento di calata Concenter, - aggiunge - per i quali è in corso la procedura di ottemperanza alle indicazioni poste dalla locale Sovrintendenza e si pone al contempo un importante tassello per la fase 2 della nuova diga di Genova».

■ Si è svolta nella Sala Cristoforo Colombo del Palazzo della Regione in via Fieschi, a Genova, il Convegno "Terza età: uso consapevole delle tecnologie digitali e dei mezzi di comunicazione". L'evento è stato promosso, con il patrocinio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), dal Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della Liguria e con la collaborazione di Tgr Liguria.

Spiega il presidente di CoReCom Liguria Manfredi Maglio: «La materia affrontata nel corso della giornata è di estrema attualità ed importanza per la società. Sono, inoltre, fondamentali le competenze, le conoscenze e

Convegno promosso dal Corecom per la terza età

La consapevolezza che aiuta a difendersi dai nuovi media

la comprensione che consentono ai cittadini di utilizzare i media in modo efficace e sicuro e che non si limitano all'apprendimento in materia di strumenti e tecnologie, ma mirano a dotare i cittadini delle capacità di pensiero critico necessarie per elaborare giudizi, analizzare realtà complesse e riconoscere la differenza tra opinioni e fatti». Il presidente sottolinea, inoltre, l'importanza del «apprendimento permanente, l'alfabetizzazione ai media che include l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnolo-

gie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società insieme all'alfabetizzazione, all'informazione e ai dati, alla comunicazione e alla collaborazione, alla creazione di contenuti digitali, alla sicurezza, alle questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico».

Liana Maggiano, componente del CoReCom Liguria, ha aggiunto: «È un progetto pilota in Italia che parte dalla considerazione che la Liguria ha la popolazione più

anziana in Italia con il 28,9% di over 65 e il 10,40% di over 80. Tuttavia - avverte - esistono fasce esposte anche fra i cosiddetti "nativi digitali" cioè fra i più giovani che sono poi fra i maggiori utenti del web». Secondo il componente del Comitato «la prevenzione è fondamentale per vincere l'ignoranza e saper gestire questi strumenti con consapevolezza e cautela». Maggiano ha ricordato, inoltre, che nel 2023 le denunce alla Polizia postale di truffe on line ha subito un incremento rispetto al 2022 e che l'Ordine de-

gli Avvocati l'anno scorso ha avviato un programma di messa in rete per svolgere un ruolo attivo nella prevenzione dei reati commessi on line.

Il direttore del Servizio studi di Agcom Mario Staderini, dopo essersi complimentato per l'iniziativa di CoReCom Liguria, ha aggiunto: «L'alfabetizzazione mediatica e digitale permette lo sviluppo del senso critico nel consumo dei media e fornisce gli strumenti per riconoscere le cosiddette "fake news" e i messaggi di odio».

L'assessore del Comune di

AL GALLIERA

Infermiera aggredita l'escalation continua

■ Ancora un'infermiera aggredita al Pronto Soccorso dell'ospedale Galliera. Ennesimo episodio che arriva poche ore prima dello sciopero del comparto sanitario indetto anche per protestare contro i rischi cui viene esposto il personale e la scarsa sicurezza di chi lavora a contatto con pazienti sempre più pericolosi. La nuova aggressione fa salire a 107 il numero dei casi già registrati dall'inizio dell'anno, quasi una ogni due giorni.

In quest'ultima occasione un uomo, trasportato al pronto soccorso dopo essere stato trovato in stato di alterazione nella zona del Porto Antico, dopo aver inveito contro l'infermiera, le ha lanciato sugli occhi del disinfettante, poi l'ha stratonata tirandola per i capelli e l'ha getta a terra, colpendola. Prima che altro personale intervenisse in suo soccorso, la donna ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni.

Sul tema è intervenuta Francesca Corso, assessore comunale alle Pari Opportunità: «Massima solidarietà all'infermiera del Galliera. L'attività del Pronto soccorso si è fermata per circa un'ora. Si tratta dell'ultima, ennesima aggressione contro il personale sanitario che è inaccettabile. Soltanto nel territorio dell'Asl 3 Genovese si è registrata un'allarmante escalation con circa 140 violenze dall'inizio dell'anno e un aumento stimato di quasi il 40% rispetto agli anni precedenti. Nella maggior parte dei casi le vittime sono proprio le infermiere in prima linea. Basta tolleranza. Troppe violenze e aggressioni, gli ospedali genovesi devono essere luoghi sicuri per personale sanitario e pazienti. Occorre applicare il nuovo decreto legge che prevede un aumento delle pene per chi danneggia beni e materiale delle strutture sanitarie e introduce l'arresto in flagranza, comprese quelle differite, entro le 48 ore, per chi commette violenze o minaccia il personale sanitario».

SEMPRE ITALIA NOSTRA

Ancora un ricorso contro Nuovo Galliera

Nuovo attacco di Italia Nostra all'ospedale Galliera, tramite la presentazione di un altro ricorso straordinario contro il progetto del nuovo Galliera.

L'obiettivo dell'associazione è ottenere la revocazione del decreto del presidente della Repubblica relativo al parere del Consiglio di Stato che aveva dichiarato improcedibile ed infondato il precedente ricorso di Italia Nostra relativo al progetto del nuovo ospedale.

«Ciascuno dei due ricorsi è diretto all'annullamento di un distinto provvedimento, e sono solo indirettamente tra loro collegati - spiega l'associazione - l'approvazione definitiva in Conferenza di servizi decisoria del progetto del nuovo ospedale, l'uno, le prescrizioni di tutela indiretta dettate sull'intorno dello storico ospedale, l'altro».

Immediata la risposta dell'ospedale che ha deciso di convocare un consiglio d'amministrazione straordinario per rispondere al secondo ricorso di Italia Nostra. Lo confermano il vice presidente e direttore generale dell'ente, Giuseppe Zampini e Francesco Quaglia, in una nota congiunta. L'obiettivo è «intraprendere ogni iniziativa necessaria per contrastare una volta per tutte le posizioni, gli atteggiamenti, le affermazioni e le azioni assunte reiteratamente da Italia Nostra contro la realizzazione del nuovo Galliera», spiegano i vertici dell'ente.

«È giunta l'ora di reagire a difesa del nostro ospedale, di coloro che vi lavorano e della salute e cura dei cittadini, unico vero obiettivo della quotidiana azione di tutti gli operatori», sottolinea.

Genova Mario Mascia ha ricordato che Genova è stata la prima città in Italia a istituire la figura del Garante per gli anziani; il procuratore capo della Repubblica Nicola Piacente ha sottolineato che anche i giovani fruitori del web sono soggetti ai rischi; il generale del Comando regionale della Guardia di Finanza Massimo Benassi ha ricostruito la storia della "media education", che era nata quando esistevano solo radio e televisioni; il direttore tecnico capo della Polizia Postale e delle Comunicazioni della Liguria Roberto Surlinelli ha dimostrato, attraverso alcuni video, le tecniche informatiche ormai in grado di costruire fake news

VERSO IL 25 NOVEMBRE

Cultura, tradizione, diritto. In una parola: donna

Ciclo di incontri alla biblioteca Berio sulla traccia del romanzo di Donatella Mascia

La Biblioteca Berio ospiterà oggi e il 5 dicembre 2024 una rassegna di incontri aperti al pubblico sul tema della condizione femminile, intitolata «La donna tra culture, tradizioni e diritti». Gli appuntamenti, previsti per le ore 17 nella Sala dei Chierici, esploreranno temi attuali e riflessioni storiche e culturali, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza e il dialogo in materia di genere, parità e diritti. Gli incontri, con il patrocinio delle Associazioni Mnemosine, Consulta Femminile di Genova, Creis Liguria, Comitato Intersocietativo della Carta dei Diritti della Bambina, sono accreditati per la formazione professionale presso l'Ordine dei Giornalisti Liguria e sono a ingresso libero fino a esaurimento posti. La rassegna «La donna tra culture, tradizioni e diritti», alla cui organizzazione ha attivamente concorso Stefano Termanini Editore, prende ispirazione dalla recente pubblicazione del romanzo biografico di Donatella Mascia «Sadia. Storia di una donna», una storia di speranza che vuole diventare messaggio per tutte le donne in difficoltà. «Sadia», storia vera divenuta romanzo, narra le vicende di una donna del Bangladesh, forzata a sposarsi e obbligata a subire, per anni, le violenze e le umiliazioni che il marito, un po' per spregio un po' per esercizio del-



L'IMMAGINE scelta come locandina dell'evento dedicato alle donne

DOPPIO CONCERTO SABATO E DOMENICA

Musica e architettura con Associazione Anfossi

Doppio appuntamento per l'Associazione Anfossi. Per la rassegna 2024 «Doamanti grezzi - Musica nelle periferie», sabato 23 novembre alle ore 18, presso la sede di Fondazione Ansaldo, Villa Cattaneo dell'Olmo, si terrà un concerto del mdi quartetto d'archi, «Tra musica e architettura», in collaborazione con Fondazione Ansaldo. Il concerto sarà accompagnato da video-proiezioni e preceduto da una visita guidata alla scoperta degli archivi conservati dalla Fondazione, alle ore 17. Ingresso gratuito con obbligo di prenotazione.

In occasione di «Maledetti architetti - Genova e

l'architettura del '900», si terrà poi domenica 24 il secondo concerto del mdi quartetto d'archi. Il nome dell'evento, organizzato da Comune di Genova e Fondazione Ordine Architetti Genova, prende scherzosamente spunto dal pamphlet di Tom Wolfe e descrive bene l'approccio dei genovesi verso la produzione architettonica del ventesimo secolo: un rapporto spesso conflittuale, fatto di incomprensioni, insofferenza, polemiche e rancori. Il programma prevede l'esecuzione di brani da Haydn alla contemporanea attraverso alcuni capolavori del secondo Novecento

la propria autorità, le infligge. «Sadia è un esempio positivo» dice Donatella Mascia. «Sadia è una donna ed è tutte le donne che soffrono e che meritano di ritrovare la dimensione del futuro che desiderano».

Questo pomeriggio il tema sarà «La donna, oggi, fra cultura e comunicazione». Un incontro dedicato alle dinamiche culturali e comunicative che influenzano il ruolo della donna nel presente. Interverranno: Rosa Elisa Giangoia, docente, scrittrice e saggista, con una panoramica storica sulle relazioni uomo-donna nel mondo occidentale («La storia delle relazioni tra uomo e donna nel mondo occidentale dal Medio Evo ad oggi»); Alessandra Lancellotti, psicoterapeuta e saggista, Ambasciatrice di Genova nel Mondo, che analizzerà i segnali premonitori della violenza familiare e l'importanza della comunicazione genitori-figli («Le relazioni pericolose, i segni premonitori della violenza familiare. Gruppi genitori e figli per una buona comunicazione»); Dino Frambati, giornalista e consigliere nazionale OdG, che affronterà il tema della deontologia giornalistica nella narrazione degli eventi legati al genere («La deontologia che deve guidare gli operatori dell'informazione nella narrazione degli eventi che riguardano tematiche di genere. Carte deontolo-

giche e manifesti su parità di genere e pari opportunità»); e infine Donatella Mascia, autrice, che presenterà il proprio romanzo «Sadia. Storia di una donna», ponendo l'accento sull'importanza del diritto di «rinascere» («La conoscenza diretta di una donna offesa. La sua storia che diventa libro e il diritto di 'rinascere'»). Coordinerà: Stefano Termanini, editore e giornalista.

Il 5 dicembre l'incontro sarà su «Il diritto di scegliere: contro la violenza per un futuro migliore». Si concentrerà sul diritto delle donne di vivere libere da violenza e discriminazione. Interverranno: Marco Berruti, dottore di ricerca presso l'Università di Genova, che tratterà le normative penali contro la violenza domestica («La normativa penalistica contro la violenza domestica»); Valeria Maione, vicepresidente di CREIS Liguria e consigliera di fiducia dell'Ospedale Galliera, che approfondirà le disuguaglianze salariali come forma di violenza occulta («Differenze salariali: una violenza di fatto»); Davide Balbi, dirigente della Polizia di Stato, Divisione Anticrimine, che esaminerà il ruolo della polizia nella tutela delle vittime di violenza («Il ruolo della Polizia di Stato nella tutela delle donne vittime di violenza»). Coordinerà: Simonetta Ronco, docente universitaria, scrittrice e giornalista.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

studiodwiki.it

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

CASA DI CURA CITTÀ DI BRA
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE